

Ragazzi, col cinema la periferia fa centro

Chance per cento giovani disoccupati dal workshop Caritas-Ente Spettacolo

Fatto il corso, ora li attende un concorso video dedicato al «Fondo Diamo Lavoro»

SOFIA ROSSI

Hanno fra i 20 e i 30 anni, amano il cinema, sono senza lavoro e abitano nelle periferie milanesi. È l'identikit dei cento ragazzi che ieri hanno salutato con il sorriso ma anche con un po' di dispiacere i banchi della Fondazione San Carlo di viale Fulvio Testi, dove nell'ultimo mese hanno partecipato al workshop *Mestieri segreti del cinema*. Sessantaquattro le ore complessive per un percorso didattico che li ha condotti alla scoperta di tutto quello che sta dietro alla macchina da presa, in un dialogo con i professionisti del settore che hanno svelato loro i segreti della scrittura di un copione e della sceneggiatura, le basi della fotografia di scena, le tecniche audio video e i rudimenti del montaggio.

Il tutto grazie ad un racconto in prima persona con professionisti qualificati che Caritas Ambrosiana, con la collaborazione della **Fondazione Ente dello Spettacolo**, ha potuto intercettare grazie ai fondi reperiti partecipando e vincendo il bando Siae «Sillumina», dedicata alle periferie urbane.

laborazione, partecipazione, solidarietà, auto-mutuo aiuto e recupero del senso di comunità. Il centro di tutto è di nuovo la periferia, che da luogo "ai margini" torna ad occupare una posizione privilegiata in quella che dovrebbe essere la prima fase dell'inserimento dei giovani nella vita professionale: la formazione.

«Abbiamo individuato nelle professioni legate al mondo del cinema un settore economico ideale per l'inserimento lavorativo di una categoria oggi particolarmente vulnerabile come gli under 35 che vivono le periferie – ha spiegato don **Davide Milani**, presidente della **Fondazione Ente dello Spettacolo** –. La risposta è stata eccezionale: cento ragazzi hanno partecipato ai nostri corsi, dimostrando di avere molta voglia di darsi da fare».

Ai giovani, specialmente a quelli che abitano in contesti più svantaggiati, non mancano le idee ma le opportunità. Ecco quindi che Caritas Ambrosiana, attraverso il progetto «Pro-Fondo Milano. Le voci delle periferie, le storie oltre la crisi», ha deciso di portare avanti due distinte azioni, passando dalla teoria alla pratica. La prima è passata attraverso la formazione tecnica e professionale e, tramite le lezioni, ha fornito a costo zero gli strumenti conoscitivi e tecnici che mancavano ai partecipanti per poter liberare la propria creatività e proporsi al mondo del lavoro muniti di quelle conoscenze di base indispensabili a farsi prendere in considerazione della aziende. La seconda, più pratica, riguarda invece la *call* per la realizzazione del video-contest «Insieme, fino in Fondo».

I partecipanti sono stati chiamati a realizzare un video di massimo 60 secondi in grado di raccontare le periferie, geografiche e non, fuori dagli stereotipi, trasmettendo i valori che animano il *Fondo Diamo Lavoro* della diocesi di Milano, dedicato a sostenere le famiglie in difficoltà. I tre video che riusciranno meglio in questo intento si aggiudicheranno il budget di settemila euro e verranno utilizzati da Caritas Ambrosiana per promuovere le donazioni al fondo. A selezionarli saranno gli stessi giovani che hanno partecipato al corso *Mestieri segreti del cinema*, affiancati dalla giuria tecnica. La ricetta della Chiesa ambrosiana per lasciarsi la crisi economica e sociale alle spalle si basa su un mix di col-

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Nel cinema i giovani possono conciliare passione e professione